VareseNews

Benedetto lo sportello della “Vita”

Pubblicato: Giovedì 19 Febbraio 2009

È una goccia. Ma ha la sua importanza.

Lo scorso anno nell'azienda ospedaliera varesina sono arrivate 3000 cicogne. Gli aborti sono stati 900. Davanti a questi numeri, le venti donne che hanno chiesto conforto allo **sportello del Centro Aiuto alla Vita** sembrerebbero poca cosa. In verità sono sufficienti a determinare le tre volontarie che hanno voluto aprire questo sportello al **Del Ponte**, nel **padiglione Vedani**, un po' defilato dall'Ottagono dove si seguono le gravidanze.

Alla vigilia del loro trentesimo compleanno, le volontarie del **Movimento che ha sede in via Dandolo**, hanno voluto avviare questa nuova avventura nella primavera del 2006. Un locale semplice, dove il **lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 10 alle 12** si può trovare una operosa, formata per aiutare una donna a capire e a decidere del suo futuro: « Sono tanti i problemi che possono dare origine alla decisione di abortire – spiegano le volontarie – Ci può essere penuria di soldi, o una condizione familiare difficile, o un problema sociale. Noi forniamo loro un aiuto concreto, con la rete di istituzioni e volontari che abbiamo costruito in tanti anni di attività. Abbiamo anche varato, nel 1994, il **Progetto Gemma**, altrimenti noto come "adotta una mamma a distanza": con un contributo mensile di 160 euro fino a 18 mesi aiutiamo una mamma a mettere al mondo il proprio bambino e ad affrontare le prime difficoltà».

Lo sportello per la vita è stato benedetto dal cappellano dell'ospedale **Don Roberto Rogora**, alla presenza dell'assessore comunale **Enrico Angelini**, del direttore medico **Andrea Larghi**, dalla presidente del Movimento **Vittoria Criscuolo Airoidi** e dalla tre volontarie: **Donatella Magnoni, Marisa Malaggi e Annamaria Meroni Gellona**.

Per informazioni: www.vitavarese.org

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it